Conto corrente con la posta

Anno 83° — Numero 187

# GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

*PARTE PRIMA*

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Lunedì, 10 agosto 1942 - ANNO XX

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

| ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI | | | | ALLA PARTE SECONDA | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Nel Regno e Colonie | Abb. annuo L. 100 | All'Estero | Abb. annuo L. 200 | Nel Regno e Colonie | Abb. annuo L. 60 | All'Estero | Abb. annuo L. 120 |
| | » semestrale » 50 | | » semestrale » 100 | | » semestrale » 30 | | » semestrale » 60 |
| | » trimestrale » 25 | | » trimestrale » 50 | | » trimestrale » 15 | | » trimestrale » 30 |
| | Un fascicolo » 2 | | Un fascicolo » 4 | | Un fascicolo » 2 | | Un fascicolo » 4 |

Al solo « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

| Nel Regno e Colonie . . . . | Abbonamento annuo. . L. 50 — <br> Un fascicolo - Prezzi vari. | All'Estero . . . . . . . . . | Abbonamento annuo . . L. 100 — <br> Un fascicolo · Prezzi vari raddoppiati |
|---|---|---|---|

**Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda**

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso l'Ufficio " Inserzioni ,, della Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. L'Agenzia della Libreria dello Stato in Milano (Galleria Vittorio Emanuele, 3), è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### LEGGI E DECRETI



### DISPOSIZIONI E COMUNICATI



### CONCORSI



### SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 187 DEL 10 AGOSTO 1942-XX:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 41: **Società anonima delle Ferrovie Nord Milano, in Milano:** Elenco delle obbligazioni estratte il 1° agosto 1942-XX e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società per azioni Cartiera Galvani, in Cordenons:** Obbligazioni sorteggiate il 1° agosto 1942-XX — **Società per azioni Ceramica Galvani, in Pordenone:** Obbligazioni sorteggiate il 1° agosto 1942-XX. — **Comune di Cremia (Como):** Obbligazioni sorteggiate il 31 luglio 1942-XX. — **Banca d'Italia - Credito fondiario della Banca nazionale del Regno, in liquidazione:** Cartelle fondiarie sorteggiate il 1° agosto 1942-XX. — **Istituto di credito fondiario dell'Istria, in liquidazione, in Pola:** Cartelle fondiarie sorteggiate nella 16ª estrazione del 1° agosto 1942-XX. — **Istituto nazionale di credito edilizio, soc. an., in Roma:** Cartelle edilizie sorteggiate nella 33ª estrazione del

1° agosto 1942-XX. — **Banca nazionale del Lavoro, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate nella estrazione del 3 agosto 1942-XX. — **Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, in Roma:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 1° agosto 1942-XX e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Istituto italiano di credito fondiario, in Roma:** Elenco delle cartelle estratte nei giorni 3 e 4 agosto 1942-XX. — **Consorzio per la concessione di mutui ai danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908, in Roma:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 1° agosto 1942-XX.

# LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 4 giugno 1942-XX, n. 854.
**Protezione del segreto nelle comunicazioni radiotelegrafiche e telegrafiche.**

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 2 della legge 21 maggio 1940-XVIII, n. 415, riguardante la « Organizzazione della Nazione per la guerra »;
Visto l'art. 1 della legge 29 gennaio 1940-XVIII, n. 281, riguardante la « Istituzione di un Comitato per le telecomunicazioni »;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro per le comunicazioni, presidente di detto Comitato;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituito presso il Comando Supremo uno speciale organo che ha la funzione di salvaguardare il segreto delle comunicazioni.

Detto organo eserciterà le sua funzione su tutte le telecomunicazioni che non siano sottoposte alla censura, a cui provvede il Ministero dell'interno.

Esso avrà i seguenti compiti:

*a*) controllo saltuario delle trasmissioni in chiaro e cifrate, dirette sia all'interno sia all'estero, al fine di ottenere che:

vengano cifrate tutte le comunicazioni che abbiano carattere di riservatezza;

le cifrature siano eseguite con le norme prescritte e le cautele necessarie;

i marconigrammi siano sostituiti, semprechè possibile, con telegrammi e questi, pure, vengano diminuiti con maggiore uso della corrispondenza epistolare;

il testo delle trasmissioni via radio e via filo sia il più breve possibile;

*b*) verifica ed approvazione dei cifrari usati;

*c*) collaborazione nella compilazione dei cifrari per gli enti che lo richiedano.

Art. 2.

Gli enti, nell'interesse dei quali si eseguono telecomunicazioni non sottoposte alla censura, presenteranno alla approvazione di detto organo centrale i cifrari che abbiano in uso e successivamente tutti quelli che intendano adottare.

Art. 3.

Gli enti che ritengano non conveniente la presentazione di propri cifrari, da impiegarsi per speciali comunicazioni di carattere molto delicato, sia per gli eventuali controlli di cui al comma *a*) del precedente art. 1, sia per la verifica e per l'approvazione, di cui all'art. 2, ne faranno specifica richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La decisione presa dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, verrà comunicata, per conoscenza, anche al Comando Supremo.

Art. 4.

Sulle trasmissioni, per le quali sia impiegato uno dei cifrari di cui al precedente art. 3, il Comando Supremo potrà eseguire la decrittazione al fine di verificare la resistenza di essi.

Art. 5.

Ciascuno degli enti, di cui all'art. 2, nominerà un proprio dirigente responsabile, che avrà la sorveglianza su tutto l'andamento delle trasmissioni, fatte nell'interesse dell'ente stesso, nonchè sull'ufficio cifra e sull'ufficio controllo, previsti dalle norme già emanate.

Detto dirigente dovrà collaborare in stretto contatto con l'organo centrale del Comando Supremo.

Art. 6.

L'organo di controllo del Comando Supremo proporrà le eventuali aggiunte e varianti alle disposizioni finora emanate, che si renderanno necessarie.

Art. 7.

Il presente decreto entrerà in vigore alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 giugno 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — HOST VENTURI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 5 agosto* 1942-XX
*Atti del Governo, registro* 448, *foglio* 6. — MANCINI

REGIO DECRETO 18 maggio 1942-XX, n. 855.
**Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « F. Reattelli », con sede in Castiglione del Lago (Perugia).**

N. 855. R. decreto 18 maggio 1942, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « F. Reattelli », con sede in Castiglione del Lago (Perugia), viene eretto in ente morale sotto amministrazione autonoma e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 28 *luglio* 1942-XX

REGIO DECRETO 3 luglio 1942-XX, n. 856.
**Autorizzazione alla Regia università di Firenze ad accettare una donazione.**

N. 856. R. decreto 3 luglio 1942, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Regia università di Firenze viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 20.000, da convertirsi in titoli nominativi di Rendita italiana 5 %, disposta in suo favore dai signori Emma De Sarlo, Edvige De Sarlo nei Lamanna e Luigi De Sarlo, allo scopo di onorare la memoria del loro padre prof. Francesco De Sarlo, con atto rogato in forma pubblica amministrativa il 13 febbraio 1942-XX per la istituzione di una borsa di studio di L. 2000 da intitolarsi al nome del predetto prof. Francesco De Sarlo e da conferirsi secondo modalità fissate in apposito regolamento.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 28 luglio 1942-XX*

---

REGIO DECRETO 1° giugno 1942-XX.
**Concessione, ai docenti della Regia Accademia navale, di fare uso della toga accademica nelle cerimonie ufficiali e nelle pubbliche funzioni.**

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 7 ottobre 1926-IV, n. 1977, relativo al riordinamento degli studi universitari di ingegneria e che istituisce il corso biennale propedeutico ed il primo anno di applicazione presso la Regia Accademia navale di Livorno;

Visto l'art. 274 del testo unico delle leggi universitarie, approvato con R. decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592;

Ritenuta la necessità di adottare per il Corpo insegnante della Regia Accademia navale una speciale toga accademica;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina, di concerto col Ministro per l'educazione nazionale;

Vista la delega 8 dicembre 1940-XIX, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina al Sottosegretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È data facoltà ai professori di ruolo e incaricati della Regia Accademia navale, nonchè ai professori di altri istituti di qualsiasi ordine comandati per l'insegnamento presso l'Accademia stessa, di fare uso nelle cerimonie ufficiali e nelle pubbliche funzioni della divisa descritta nelle annesse norme (allegato A) firmate, d'ordine Nostro, dal Nostro Ministro per la marina.

Il Nostro Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 1° giugno 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI — ARTURO RICCARDI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 15 luglio 1942-XX*
*Registro n. 9 Marina, foglio n. 75.*

ALLEGATO *A*.

DESCRIZIONE DELLE TOGHE PER IL CORPO CIVILE INSEGNANTE DELLA REGIA ACCADEMIA NAVALE

*Toga.* — La toga, uguale per tutti gli insegnanti, è di colore nero, della consueta foggia in uso presso le Regie università del Regno, confezionata in seta artificiale spigata, totalmente sprovvista di fodere interne.

L'abbottonatura è costituita da tre bottoni automatici.

La toga è fittamente pieghettata anteriormente e posteriormente.

*Tocco.* — Confezionato in seta nera pieghettata, di forma cilindrica, con piatto superiore sporgente di cm. 2,5; al centro del piatto è applicato un dischetto convesso di 9 cm. di diametro ricoperto in velluto bleu scuro.

Nella parte superiore del tocco, tutto attorno, è riportato un gallone della larghezza di cm. 3:

— di tessuto oro per i professori ordinari della Regia Accademia navale e per professori incaricati universitari;

— di tessuto azzurro scuro (azzurro Savoia) bordato in entrambi i lati da galloncino d'oro della larghezza di mm. 3 per i professori incaricati non universitari e per i professori « comandati » non universitari.

*Accessori.* — La toga è completata da cordelline costituite:

— da cordone di canotiglia d'oro per i professori ordinari della Regia Accademia navale e per i professori incaricati universitari;

— da cordone di canotiglia d'oro frammisto a seta azzurra per i professori incaricati non universitari e per i professori « comandati » non universitari.

Le cordelline sono applicate alla spalla destra e riportate anteriormente al di sotto della risvolta della pettina della toga.

*Distintivo speciale.* — I professori ordinari della Regia Accademia navale portano sul petto a sinistra uno speciale distintivo costituito da un'ancora ricamata in oro sormontata dalla Corona Reale.

*Decorazioni.* — Sulla toga, quando prescritto, sono portate le decorazioni.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

p. *Il Ministro per la marina*
ARTURO RICCARDI

(3117)

---

REGIO DECRETO 13 giugno 1942-XX.
**Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Parco del Conte » nel bacino del Volturno.**

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la decisione in data 6 marzo 1942-XX, con la quale il Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933-XI, n. 291 — ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo denominato « Parco del Conte » riportato nel catasto del comune di Cancello Arnone in testa alla ditta Graziano Amerigo fu Gaetano, al foglio di mappa 46, particella 10, per la superficie di ha. 6.09.57 e con l'imponibile di L. 487,66.

Il fondo sopradescritto confina con la strada vicinale del Conte, con proprietà di Graziano Antonio livellario al comune di Cancello Arnone e con proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 12 aprile 1942-XX e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938-XVII, n. 1834;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo;

Vista la delega 3 novembre 1939-XVIII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, al Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Parco del Conte » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

È ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 18.000 (diciottomila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a San Rossore, addì 13 giugno 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

RUSSO

*Registrato alla Corte dei conti, addì 9 luglio 1942-XX*
*Registro n. 16 Finanze, foglio n. 79.*

**(3095)**

---

REGIO DECRETO 13 giugno 1942-XX.

**Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Scaglioni » nel bacino del Volturno.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la decisione in data 3 marzo 1942-XX con la quale il Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933-XI, n. 291 — ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera;

Fondo denominato « Scaglioni » riportato nel catasto del comune di Grazzanise in testa alla ditta Della Valle Emilio fu Michele, al foglio di mappa n. 45, particelle 3, 4, 5, 7 e 8, per la superficie complessiva di ha. 88.23.13 e con l'imponibile di L. 8729,25.

Il sopradescritto fondo confina con la strada comunale di Pietrarotonda, colla proprietà Stabile Pasquale, col « Lagno Vecchio », colla proprietà De Matteis-Meola Anna;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 21 maggio 1942 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938-XVII, n. 1834;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo;

Vista la delega 3 novembre 1939-XVIII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, al Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Scaglioni » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

È ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 265.000 (duecentosessantacinquemila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diretti, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a San Rossore, addì 13 giugno 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

RUSSO

*Registrato alla Corte dei conti, addì 9 luglio 1942-XX*
*Registro n. 16 Finanze, foglio n. 78.*

**(3096)**

---

REGIO DECRETO 13 giugno 1942-XX.

**Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per combattenti del fondo « Pasolone » nel bacino del Volturno.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la decisione in data 3 marzo 1942-XX con la quale il Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, n. 1606, modificato con Regio decreto-legge 30 marzo 1933-XI, n. 291 — ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo denominato « Pasolone » riportato nel catasto del comune di Grazzanise in testa alla ditta Petrella Gaetano, Luigi e Giovanni fratelli fu Pasquale

per 3/4; Petrella Gaetano, Orsola e Maddalena fratello e sorelle fu Francesco per 1/4 proprietari e Raimondo Angela usufruttuaria in parte all'ultimo quarto, al foglio di mappa n. 42, particella 1, per la superficie di Ha. 2.07.50 e con l'imponibile di L. 207,50.

Il sopradescritto fondo confina con il territorio del comune di S. Maria La Fossa, colla proprietà Petrella Teresa, con la strada comunale « Campo »;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 21 maggio 1942-XX e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938-XVII, n. 1834;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo;

Vista la delega 3 novembre 1939-XVIII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, al Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Pasolone » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

È ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 75.000 (settantacinquemila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a San Rossore, addì 13 giugno 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

Russo

*Registrato alla Corte dei conti, addì 9 luglio 1942-XX*
*Registro n. 16 Finanze, foglio n. 77.*

**(3094)**

---

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 30 marzo 1942-XX.

**Norme relative ai corsi preliminari navali per studenti universitari.**

IL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO MINISTRO PER LA MARINA

di concerto con i Ministri per le finanze, per l'educazione nazionale e con il Segretario del P.N.F. Ministro Segretario di Stato;

Visto l'art. 1 della legge 3 giugno 1937-XV, n. 1165, riguardante l'istituzione presso la Regia Accademia navale di corsi preliminari navali allievi ufficiali di complemento per studenti universitari, modificata dal Regio decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 2010, convertito nella legge 3 giugno 1938-XVI, n. 1130, dalla legge 22 luglio 1939-XVII, n. 1224 e dalla legge 3 marzo 1941-XIX, n. 317;

Visto il decreto Ministeriale 15 ottobre 1938-XVI, che approva le norme per lo svolgimento dei corsi preliminari navali allievi ufficiali di complemento per studenti universitari, modificato dal decreto Ministeriale 4 novembre 1940-XIX;

Decreta:

Art. 1.

I corsi preliminari navali allievi ufficiali di complemento per studenti universitari sono regolati dalle norme annesse al presente decreto.

Art. 2.

È abrogato il decreto Ministeriale 15 ottobre 1938, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 marzo 1942-XX

p. *Il Ministro per la marina*: ARTURO RICCARDI
*Il Ministro per le finanze*: DI REVEL
*Il Ministro per l'educazione nazionale*: BOTTAI
*Il Segretario del P.N.F. Ministro Segretario di Stato*
VIDUSSONI

---

**Norme relative ai corsi preliminari navali per studenti universitari**

CAPO I.

DISPOSIZIONI GENERALI.

Art. 1.

*Ammissione ai Corsi preliminari navali allievi ufficiali di complemento universitari.*

I Corsi preliminari navali per ufficiali di complemento, ai quali possono partecipare gli studenti universitari, si svolgono presso la Regia Accademia navale di Livorno.

La domanda per l'ammissione a tali Corsi può essere avanzata fin dall'immatricolazione dello studente all'Università o all'Istituto universitario e non oltre il penultimo anno delle rispettive Facoltà.

Tale domanda, diretta al Ministero delle marina, viene inoltrata per il tramite degli ufficiali della Regia marina capi delle sezioni staccate per l'arruolamento e il reclutamento degli ufficiali di complemento della Regia marina presso i Comandi federali della G.I.L.

I concorrenti ai Corsi preliminari navali vengono sottoposti ad una visita medica collegiale secondo le norme di cui al successivo art. 2 a cura di una Commissione medica nominata dal Ministero e nelle sedi che i Comandi federali della G.I.L. designano per ogni ateneo.

Ultimata la visita medica, gli ufficiali della Regia marina presso i Comandi federali della G.I.L. trasmettono al Ministero della marina - Direzione generale del personale e dei servizi militari - le domande degli universitari dichiarati idonei. Tali domande, compilate su apposito modulo, devono essere corredate da un rapporto informativo redatto dagli ufficiali della Regia marina presso i Comandi federali della G.I.L., in collaborazione con i segretari dei G.U.F.; alle domande deve essere allegato un certificato rilasciato dalle autorità scolastiche dal quale risultino i voti riportati agli esami per il conseguimento del diploma di maturità classica o scientifica o di abilitazione tecnica o magistrale.

Gli studenti dichiarati idonei alla visita medica, se hanno raggiunto il 17° anno di età sono arruolati nel C.R.E.M. qualora già appartenenti alla leva di mare oppure vi sono trasferiti qualora siano già arruolati in altra Forza armata e sono avviati in congedo illimitato provvisorio nell'attesa della chiamata ai Corsi. Di massima la chiamata ai Corsi ha luogo al compimento del penultimo anno di Facoltà, su proposta di una Commissione ministeriale che può escludere dalla partecipazione ai Corsi gli universitari ritenuti non idonei a conseguire il grado di ufficiale di complemento nella Regia marina.

La scelta dei candidati viene fatta entro i limiti numerici fissati annualmente per ciascun Corpo, dando la precedenza a quelli già iscritti nella leva marittima e tenendo conto degli elementi informativi forniti dagli ufficiali della Regia marina presso i Comandi federali della G.I.L. in collaborazione con i segretari dei G.U.F., delle attitudini sportive, di un'equa distribuzione regionale e dei voti riportati sia negli esami per il conseguimento del diploma di maturità classica o scientifica od abilitazione tecnica o magistrale che in quelli universitari.

I risultati degli esami sostenuti durante il precedente anno universitario dal nucleo di quei concorrenti che devono essere sottoposti a scrutinio, sono richiesti alle Università o agli Istituti universitari a cura del Ministero della marina.

I concorrenti dichiarati non idonei dalla Commissione ministeriale devono compiere i loro obblighi di leva nella Regia marina a meno che non chiedano di essere trasferiti in altra Forza armata.

Gli studenti universitari che non sono ammessi ai Corsi preliminari navali non possono ripresentare domanda di ammissione ai Corsi stessi.

I risultati dei concorsi di ammissione ai Corsi preliminari navali sono comunicati, entro il 1° novembre di ogni anno, dal Ministero della marina al Comando generale della G.I.L.

### Art. 2.

*Requisiti fisici per l'ammissione ai Corsi preliminari navali allievi ufficiali di complemento.*

L'attitudine fisica necessaria a stabilire la idoneità per essere ammessi ai Corsi allievi ufficiali di complemento preliminari navali di Stato Maggiore, Genio navale, Armi navali, Commissariato, medici e farmacisti, Capitanerie di porto è determinata in base all'elenco delle infermità ed imperfezioni fisiche esimenti dal servizio militare della Regia marina, nonchè in base alle seguenti norme:

1. Nei casi d'infermità ed imperfezioni fisiche nei quali l'elenco prescrive per i militari ed iscritti di leva la rivedibilità o la osservazione in un ospedale militare, la Commissione darà giudizio di non idoneità. Tale giudizio sarà inappellabile.

Quelle infermità transitorie che, pur costituendo motivo di inabilità, possono essere eliminate con brevi cure mediche o chirurgiche, non escludono, alla visita medica preliminare, dal concorso di ammissione. In questo caso l'interessato deve dichiarare di volersi sottoporre al più presto possibile e per proprio conto alla cura medica o chirurgica necessaria per raggiungere l'idoneità entro il termine utile per presentarsi alla visita medica di controllo.

2. Trattandosi di giovani che trovansi in avanzato stadio di sviluppo, il giudizio di idoneità deve essere fondato su caratteri somatici già manifesti di costituzione sana e robusta e di struttura armonica.

3. La *statura* e il *perimetro toracico* devono essere:

per i giovani di 17 anni - statura minima m. 1,58; perimetro toracico minimo m. 0,78;

per i giovani di 18 anni - statura minima m. 1,59; perimetro toracico minimo m. 0,79;

per i giovani di 19 anni - statura minima m. 1,60; perimetro toracico minimo m. 0,80.

4. *Acutezza visiva.* L'acutezza visiva per i concorrenti di Stato Maggiore, deve essere, senza correzione, non inferiore a 2/3 (0,65 in entrambi gli occhi); per quelli degli altri Corpi (Genio navale, Armi navali, Sanitario, Commissariato, Capitanerie di porto), deve essere, corretto l'eventuale vizio di refrazione, non inferiore ad 1/2 per la visione binoculare con visus nell'occhio peggiore non inferiore ad 1/15.

Per tutti i concorrenti il senso cromatico saggiato con le lane colorate di Holmgreen e con apposite tavole dovrà risultare normale.

5. *Udito.* Tutti i concorrenti di qualsiasi Corpo debbono possedere una acutezza auditiva che permetta la percezione esatta della voce afona nei toni medi:

alla distanza di 15 metri con ambedue gli orecchi;
alla distanza di 10 metri con un solo orecchio.

6. *Dentatura.* I concorrenti riconosciuti di buona costituzione possono essere dichiarati idonei anche quando:

*a)* abbiano perduto al massimo quattro denti purchè non contrapposti ed in corrispondenza, sempre però convenientemente sostituiti con solida e moderna protesi in modo che non risulti turbata la masticazione e la fonazione;

*b)* posseggano otto denti superficialmente cariati ed opportunamente otturati;

*c)* come condizioni intermedie sono tollerate la mancanza di tre denti e la carie superficiale di altri quattro ed infine la mancanza di un dente e la carie superficiale di altri sei, sempre però che i denti mancanti siano sostituiti da adatta protesi e quelli cariati opportunamente curati.

7. Saranno causa di non idoneità anche se non raggiungano i limiti e le condizioni prescritte dall'elenco infermità ed imperfezioni fisiche esimenti dal servizio militare nella Regia marina:

*a)* le varie manifestazioni morbose le quali, pur non avendo raggiunto un grado tale da essere motivo di inabilità al servizio militare marittimo, costituiscano un manifesto esponente di speciali malattie costituzionali incompatibili con il servizio di ufficiale di Marina;

*b)* i difetti scheletrici (mancanza di dita o di falangi, accorciamenti di arti, asimmetrie, ecc.) che producano disturbi funzionali anche lievi o che costituiscano comunque una appariscente deformità;

*c)* le malattie croniche del faringe associate a quelle della mucosa nasale, le note manifeste di linfatismo e di adenoidismo, nonchè l'ipertrofia delle tonsille quando queste vengano reciprocamente a contatto nei movimenti di contatto e nei movimenti di contrazione del faringe;

*d)* la balbuzie anche se di lieve grado;

*e)* è tollerata l'ectopia di un solo testicolo purchè non accompagnata da segni di deficiente virilità;

*f)* è tollerato il varicocele di modico grado purchè non accompagnato da ipertrofia del testicolo.

La Commissione dovrà accertarsi dell'identità del concorrente constatando se la fotografia allegata alla domanda corrisponde in modo indubbio all'originale e verificando altresì la carta d'identità.

### Art. 3.

*Assegnazione degli allievi ai vari Corpi.*

Gli studenti, a seconda del corso di laurea frequentato, possono far domanda di essere assegnati nei vari Corpi come segue:

CORPO DI STATO MAGGIORE:

*Corsi di laurea*: in ingegneria civile (edile, idraulica, trasporti); in ingegneria industriale (meccanica, elettrotecnica, chimica); in architettura; in ingegneria chimica; in ingegneria mineraria; in fisica; in chimica industriale; in scienze matematiche; in chimica; in matematica e fisica; in scienze naturali; in scienze geologiche; in scienze biologiche; in geografia; in giurisprudenza; in scienze politiche; in scienze statistiche e demografiche; in scienze statistiche ed attuariali; in economia e commercio; in lettere; in filosofia; in materie letterarie; in pedagogia; in lingue e letterature straniere; in scienze forestali e in scienze agrarie.

*Corsi di laurea*: in discipline nautiche e in scienze economico-marittime del Regio Istituto universitario navale di Napoli.

*Corsi di laurea*: in scienze coloniali; in lingue e letterature ed istituzioni europee e in lingue, letterature ed istituzioni orientali del Regio Istituto universitario orientale di Napoli.

*Corsi di laurea*: presso l'Accademia della G.I.L. di Roma.

CORPO DEL GENIO NAVALE:

*Corsi di laurea*: in ingegneria navale e meccanica; in ingegneria industriale (meccanica, elettrotecnica e chimica); in ingegneria mineraria; in ingegneria civile (edile, idraulica, trasporti); in architettura; in ingegneria chimica.

CORPO DELLE ARMI NAVALI:

*Corsi di laurea*: in ingegneria civile (edile, idraulica, trasporti); in ingegneria industriale (meccanica, elettrotecnica e chimica); in architettura; in ingegneria mineraria; in ingegneria chimica; in chimica industriale; in chimica e fisica.

CORPO SANITARIO (medici):

*Corso di laurea*: in medicina e chirurgia.

CORPO SANITARIO (farmacisti):

*Corsi di laurea*: in farmacia e in chimica.

CORPO DI COMMISSARIATO:

*Corsi di laurea*: in economia e commercio; in scienze statistiche e demografiche; in scienze statistiche ed attuariali; in giurisprudenza; in scienze politiche; in lettere; in filosofia; in materie letterarie; in pedagogia; in lingue e letterature straniere.

*Corsi di laurea*: in discipline nautiche e in scienze economico-marittime del Regio Istituto universitario navale di Napoli.

*Corsi di laurea*: in scienze coloniali; in lingue e letterature ed istituzioni europee e in lingue, letterature ed istituzioni orientali del Regio Istituto universitario di Napoli.

*Corsi di laurea*: presso l'Accademia della G.I.L. di Roma.

CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO:

*Corsi di laurea*: in giurisprudenza; in scienze politiche; in economia e commercio.

*Corsi di laurea*: in disciplina nautiche e in scienze economico-marittime del Regio Istituto universitario navale di Napoli.

*Corsi di laurea*: in scienze coloniali; in lingue e letterature ed istituzioni europee e in lingue, letterature ed istituzioni orientali del Regio Istituto universitario orientale di Napoli.

*Corsi di laurea*: presso l'Accademia della G.I.L. di Roma.

La Commissione ministeriale di cui al precedente art. 1 assegna, in linea di massima, i concorrenti al Corpo da essi prescelto, tenendo conto dei titoli di studio e del numero di posti messi a concorso. Essa ha, tuttavia, la facoltà di trasferire concorrenti da un Corpo all'altro.

A tal fine i concorrenti sono tenuti a segnalare nelle domande a quali Corpi, in linea subordinata, desiderano concorrere, ove non fosse loro possibile ottenere l'ammissione al Corpo prescelto.

I posti messi annualmente a concorso hanno, di massima, le seguenti percentuali per ogni Corpo:

| | |
|---|---|
| Stato Maggiore | 50 % |
| Genio navale | 14 % |
| Armi navali | 10 % |
| Sanitario (medici e farmacisti) | 12 % |
| Commissariato | 8 % |
| Capitanerie di porto | 6 % |

### Art. 4.

*Arruolamento.*

Gli studenti universitari che sono stati ammessi ai Corsi preliminari navali sono senz'altro arruolati nel Corpo Reale equipaggi marittimi, purchè abbiano compiuto il 17° anno di età e qualora non vi siano stati già arruolati per fatto di leva. Coloro che risultino già arruolati in altra Forza armata, sono trasferiti nei ruoli del C.R.E.M. Tutti sono considerati in congedo illimitato provvisorio in attesa della chiamata alle armi.

Essi sono obbligati a frequentare i Corsi preliminari navali ai quali sono iscritti e non possono essere prosciolti da tale obbligo e dimessi dai Corpi stessi se non nei casi previsti per gli arruolamenti volontari nella Regia marina dalle disposizioni in vigore ed in seguito a determinazione del Ministro per la marina.

Gli allievi comunque prosciolti o dimessi come sopra, sono inviati in famiglia e lasciati a disposizione della Capitaneria di porto di ascrizione per l'avviamento alle armi nel C.R.E.M. a norma della legge sulla leva marittima. Essi possono, però, a domanda, essere trasferiti ad altra Forza armata.

I giovani che abbiano ultimato con esito favorevole i Corsi preliminari navali sono nominati aspiranti di complemento nei rispettivi Corpi.

Ad essi è accordata la riduzione di servizio alle armi da 28 a 14 mesi da compiersi 2 col grado di aspirante e 12 con grado di ufficiale. Con la data di nomina ad aspirante si considera iniziato l'incorporamento.

Il predetto periodo ridotto di servizio alle armi deve essere espletato anche nel caso di non conseguita idoneità alla nomina ad ufficiale, in questo caso, i non idonei sono trattenuti alle armi per tale espletamento di servizio nel C.R.E.M. col grado di 2° capo nella categoria affine al titolo di studio posseduto (nocchieri, furieri, infermieri). Essi possono, però, a domanda, essere rinviati dalle armi e contemporaneamente trasferiti nei ruoli di altra Forza armata.

### Art. 5.

*Svolgimento dei corsi.*

L'istruzione teorico-pratica professionale per la nomina ad ufficiale di complemento di tutti gli universitari, fatta eccezione per i medici e i farmacisti, si svolge attraverso due tirocini come segue:

a) *Primo tirocinio preliminare navale* (in linea di massima dal 1° agosto al 1° ottobre di ogni anno): seguito presso la Regia Accademia navale dagli studenti universitari che hanno compiuto il penultimo anno di università (eccezionalmente anche l'ultimo), prescelti dal Ministero della marina secondo quanto è specificato nell'art. 1;

b) *Secondo tirocinio preliminare navale* (in linea di massima dal 1° dicembre al 1° marzo dell'anno successivo): seguito presso la Regia Accademia navale dagli studenti universitari che hanno conseguita la laurea e che hanno ultimato, con esito favorevole nell'anno precedente, il primo tirocinio preliminare navale.

Ultimato con esito favorevole anche il secondo tirocinio, gli studenti vengono nominati aspiranti e con tale grado compiono un periodo di esperimento di due mesi in destinazione di servizio. Superato favorevolmente detto periodo, gli aspiranti sono nominati ufficiali e con tale grado compiono un anno di effettivo servizio.

Per gli universitari delle Facoltà di medicina e farmacia l'istruzione teorico-pratica professionale per la nomina ad ufficiale di complemento si svolge attraverso un tirocinio unico preliminare ed un tirocinio pratico da aspirante come segue:

a) *Tirocinio unico preliminare navale* (in linea di massima dal 1° agosto al 1° ottobre di ogni anno): seguito presso la Regia Accademia navale dagli studenti che hanno compiuto il penultimo (eccezionalmente anche l'ultimo) anno di università, prescelti dal Ministero della marina secondo quanto è specificato dall'art. 1;

b) *Tirocinio pratico da aspirante* (in linea di massima dal 1° aprile al 1° giugno di ogni anno): seguito presso la Scuola di sanità militare marittima di La Spezia da quegli studenti universitari che, dopo aver ultimato con esito favorevole il tirocinio unico preliminare navale, abbiano conseguito la laurea e il diploma di abilitazione alla professione.

Gli aspiranti che superano favorevolmente il tirocinio pratico sono nominati ufficiali al termine del tirocinio stesso e con tale grado compiono un anno di effettivo servizio.

## CAPO II.

### DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI I VARI TIROCINI E GLI ESAMI.

### Art. 6.

*Primo tirocinio preliminare navale per gli allievi dei Corpi di Stato Maggiore, del Genio navale, delle Armi navali, di Commissariato e delle Capitanerie di porto.*

Gli allievi destinati a seguire il primo tirocinio preliminare navale sono sottoposti a visita medica di controllo nell'infermeria della Regia Accademia navale per accertare se posseggano effettivamente l'idoneità e l'attitudine fisica richiesta per gli ufficiali del Corpo cui sono stati assegnati.

I non idonei non sono ammessi al corso e possono essere trasferiti, a domanda, ad altra Forza armata.

Agli allievi sono rimborsate dalla Regia Accademia navale le spese di trasporto personale, a tariffa militare, dal domicilio a Livorno e viceversa.

Gli allievi idonei sono alloggiati in Accademia e sono inquadrati per tutto quanto riguarda le lezioni e le esercitazioni. Ad essi non è corrisposta alcuna retribuzione.

Vestono la divisa del marinaio comune di 2ª classe, e portano sul braccio la lettera distintiva « U » (universitari) in lana rossa.

In considerazione della breve durata del corso, gli allievi non possono usufruire di permessi nè di licenze. Solo in casi di eccezionale gravità, accertati dal Comando della Regia Accademia navale, possono essere autorizzati ad assentarsi temporaneamente.

La natura degli insegnamenti è inspirata ai seguenti criteri:

1) *Per il Corpo di Stato Maggiore*:

*a*) impartire a tutti gli allievi l'insegnamento della nautica che costituisce la materia fondamentale per il Corpo di Stato Maggiore; gli allievi, nella totalità, devono essere messi in grado di poter disimpegnare il servizio di rotta;

*b*) impartire a tutti gli allievi un insegnamento di nozioni complementari di cultura militare navale (Regolamento di disciplina, Regolamento sui servizi di bordo, Codici penali di pace e di guerra, Codice cavalleresco, Difesa A.G., cenni di amministrazione M.M., ecc.);

*c*) ripartire gli allievi in tre branche:

A - per il servizio artiglierie;
T - per il servizio armi subacque;
RC - per il servizio rotta e comunicazioni.

Le assegnazioni numeriche degli allievi ai vari gruppi sono fatte in base alle Facoltà universitarie dalle quali essi provengono ed alle percentuali indicate dal Ministero della marina.

Lo scopo di tale ripartizione è quello di creare gruppi di ufficiali di complemento ognuno dei quali abbia una certa specializzazione in un determinato settore in modo che le destinazioni di guerra derivino da quelle ricoperte in pace;

*d*) prelevare dalle branche T e RC un'aliquota che, per vocazione e attitudini particolari, possa essere destinata sui sommergibili, istruendola particolarmente a questo scopo.

2) *Per il Corpo del Genio navale*:

*a*) impartire a tutti gli allievi l'insegnamento di nozioni complementari di cultura militare navale (come per il Corpo di Stato Maggiore);

b) prelevare, nella percentuale indicata dal Ministero della marina, un'aliquota che, per vocazione e attitudini particolari, possa essere destinata sui sommergibili, istruendola particolarmente a questo scopo.

3) *Per il Corpo delle Armi navali*:

a) impartire a tutti gli allievi l'insegnamento di nozioni complementari di cultura militare navale (come per il Corpo di Stato Maggiore);

b) ripartire gli allievi in tre branche:

A - per il servizio artiglierie;

E - per i servizi elettrici;

C - per i servizi della chimica di guerra.

Le assegnazioni numeriche degli allievi ai vari gruppi sono fatte in base alle Facoltà universitarie dalle quali essi provengono ed alle percentuali indicate dal Ministero della marina.

4) *Per il Corpo di Commissariato e delle Capitanerie di porto*:

impartire a tutti gli allievi l'insegnamento di materie professionali, di nozioni complementari di cultura militare navale (come agli allievi del Corpo di Stato Maggiore) e di nozioni generiche relative alle armi ed al loro impiego.

5) *Per il Corpo Sanitario*:

impartire a tutti gli allievi l'insegnamento di nozioni complementari di cultura militare navale (come agli allievi del Corpo di Stato Maggiore) e di nozioni generiche relative alle armi ed al loro impiego.

Grande sviluppo è dato allo svolgimento delle esercitazioni marinaresche.

Negli ultimi 15 giorni del tirocinio si eseguono visite a La Spezia e brevi gite in mare su Unità presenti a Livorno. Gli allievi vengono inoltre sottoposti ad un breve esame, sull'insieme delle materie svolte, da apposita Commissione esaminatrice nominata dal Comando della Regia Accademia navale. Agli idonei viene rilasciato un attestato comprovante il buon esito del 1° tirocinio.

Il Ministero della marina si riserva, durante lo svolgimento del tirocinio, di rinviare quegli allievi che, per scarsa attitudine professionale o poca applicazione allo studio, non diano affidamento di buona riuscita.

Gli allievi riprovati od eliminati dal corso per qualsiasi ragione possono essere prosciolti, a loro domanda, dalla leva di mare e passati nella leva di terra. Essi non possono in nessun caso essere ammessi a corsi successivi tranne che l'eliminazione sia dipesa da temporanea infermità, nel qual caso l'allievo, se riconosciuto nuovamente idoneo, può partecipare al corso successivo.

Non sono ammessi esami di riparazione.

### Art. 7.

*Secondo tirocinio preliminare navale per gli allievi dei Corpi di Stato Maggiore, del Genio navale, delle Armi navali, di Commissariato e delle Capitanerie di porto.*

Conseguita la laurea, gli allievi sono chiamati alla Regia Accademia navale il 1° dicembre di ogni anno per compiere il secondo tirocinio preliminare navale la cui durata è di 90 giorni, oltre gli esami, per il Corpo di Stato Maggiore ed i Corpi tecnici, e di 90 giorni, compresi gli esami, per i Corpi di Commissariato e delle Capitanerie di porto.

Durante il secondo tirocinio, le cui norme e modalità di esecuzione sono del tutto analoghe a quelle del primo tirocinio, gli allievi vestono la divisa da marinaio con il grado di sottocapo e la lettera distintiva « U ».

Al termine del secondo tirocinio gli allievi vengono sottoposti agli esami finali per la nomina ad aspirante.

La Commissione esaminatrice, nominata dal Ministero della marina, è presieduta da un ufficiale ammiraglio. Quando il presidente ed i componenti la Commissione di cui sopra sono insegnanti di discipline impartite nella Regia Accademia navale, ad essi non competono gettoni di presenza.

La procedura degli esami è la stessa di quella prevista negli esami finali degli allievi dei corsi normali dal « Regolamento interno della Regia Accademia navale ».

Gli allievi che non risultino idonei anche in una sola materia di insegnamento sono senz'altro rinviati al deposito C.R.E.M. di La Spezia per essere incorporati nel C.R.E.M. ed ultimare i loro obblighi di leva. Essi possono, però, a domanda, essere rinviati dalle armi e trasferiti in altra Forza armata.

Al termine degli esami, il Consiglio di disciplina della Regia Accademia navale, presieduto dall'ammiraglio comandante, sanziona la eliminazione dal corso degli allievi riprovati ed assegna il punto di attitudine professionale a tutti i rimanenti.

I non idonei in attitudine professionale sono anche essi rinviati nel C.R.E.M.

Gli allievi idonei in tutte le materie e in attitudine professionali vengono classificati in ordine di merito in base al punto medio ottenuto dividendo per 4 la somma dei seguenti punti:

a) punto di laurea ridotto in ventesimi;

b) media in ventesimi dei punti riportati agli esami;

c) doppio del punto di attitudine professionale in ventesimi.

Tale punto deve essere aumentato della metà dell'eccedenza su quattordici del punto di esame di ogni lingua estera al quale ogni allievo può chiedere di essere sottoposto.

Le classifiche, fatte per Corpi, vengono trasmesse insieme al risultato degli esami al Ministero della marina che provvede per la nomina ad aspirante.

Copia della graduatoria deve essere anche inviata al Comando superiore del C.R.E.M. di La Spezia.

### Art. 8.

*Nomina ad ufficiale degli aspiranti dei Corpi di Stato Maggiore, del Genio navale, delle Armi navali, di Commissariato e delle Capitanerie di porto.*

Gli allievi, conseguita la nomina ad aspirante, ricevono destinazioni di servizio. Trascorso un periodo di due mesi, le autorità che li hanno alle loro dipendenze sono tenute a trasmettere alla Regia Accademia navale un breve rapporto informativo in base al quale il Comando della Regia Accademia navale compila la classifica, trasmettendola al Ministero che provvede alla nomina ad ufficiale di complemento.

Gli aspiranti, per i quali venisse compilato un rapporto sfavorevole, possono essere sottoposti ad un nuovo periodo di esperimento di due mesi, al termine del quale, se giudicati inidonei alla promozione ad ufficiale di complemento, si applicano loro le norme previste dall'ultimo comma dell'art. 4.

Art. 9.

*Tirocinio unico preliminare navale, tirocinio pratico da aspirante e nomina ad ufficiale degli allievi del Corpo sanitario.*

Gli allievi del Corpo sanitario (medici e farmacisti), com'è detto nel precedente art. 5, compiono un tirocinio unico preliminare navale con le stesse norme e modalità di esecuzione previste per il primo tirocinio preliminare navale (art. 6).

Conseguita la laurea ed il diploma di abilitazione alla professione, essi sono chiamati in servizio con il grado di aspirante ed avviati alla Scuola di sanità M.M. di La Spezia per frequentarvi il tirocinio pratico di due mesi, al termine del quale devono sostenere esami con modalità analoghe a quelle stabilite dal precedente art. 7.

Il Comando della Regia Accademia navale, con lo stesso procedimento stabilito nel predetto articolo, compila una classifica e la trasmette, insieme al risultato degli esami, al Ministero della marina che provvede alla nomina a sottotenente medico o farmacista di complemento.

Copia della graduatoria deve essere inviata al Comando superiore del C.R.E.M. di La Spezia.

Art. 10.

*Corredo da aspirante.*

Gli aspiranti debbono essere forniti del seguente corredo:

n. 2 tenute di panno;
n. 4 tenute bianche;
n. 1 pastrano;
n. 1 tenuta di macchina (due per gli aspiranti G. N.);
n. 1 berretto di panno con trofeo;
n. 1 berretto bianco (con tre foderine di ricambio);
n. 1 sciarpa;
n. 1 sciabola regolamentare per gli ufficiali subalterni;
n. 1 cinturino;
n. 1 dragona per sciabola per ufficiali subalterni;
n. 2 paia di controspalline per divisa estiva;
n. 1 paio di gambali a fascie;
n. 3 paia di lenzuola;
n. 3 federe;
n. 2 coperte di lana;
n. 1 guanciale;
n. 1 materasso.

Le spese per l'acquisto del corredo di cui sopra sono a carico degli aspiranti stessi.

La divisa estiva ed invernale, sia a terra che a bordo, si compone dei pantaloni e della giacca del modello regolamentare per gli ufficiali della Regia marina con i prescritti distintivi da aspirante.

Art. 11.

*Disposizioni transitorie per il tempo di guerra.*

Per tutta la durata della guerra l'ammissione ai corsi preliminari navali per ufficiali di complemento degli studenti universitari iscritti alla leva di mare e che appartengano alle classi chiamate alle armi, può aver luogo anche se tali studenti non si trovino ancora nelle condizioni previste dal precedente art. 1.

In tal caso il corso unico previsto dalla legge 3 marzo 1941-XIX, n. 317, avrà la durata di un anno accademico.

Il presente articolo non si applica agli studenti universitari concorrenti per l'ammissione al Corpo sanitario militare marittimo.

(3118)

---

DECRETO MINISTERIALE 5 agosto 1942-XX.

**Limite di emissione dei buoni del Tesoro novennali 5 %, con scadenza al 15 aprile 1951-XXIX, e data della prima estrazione per l'assegnazione dei premi ai buoni medesimi.**

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Veduto il R. decreto-legge 26 marzo 1942-XX, n. 226, convertito nella legge 26 maggio 1942-XX, n. 806, con il quale venne autorizzata l'emissione di buoni del Tesoro novennali 5 %, con scadenza al 15 aprile 1951-XXIX;

Veduto l'art. 7 del mentovato provvedimento, con il quale fu data facoltà al Ministro per le finanze di fissare, in relazione ai risultati della sottoscrizione, il limite della emissione e di determinare le date del sorteggio semestrale dei premi attribuiti ai buoni stessi;

Veduto l'art. 5 del decreto Ministeriale 10 aprile 1942-XX, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 aprile 1942-XX, n. 88, con il quale venne stabilito che la prima estrazione dei premi assegnati ai mentovati buoni del Tesoro novennali, potesse aver luogo, invece che il 18 agosto 1942-XX, in epoca successiva, compresa fra il 18 agosto e il 15 settembre 1942-XX;

Ritenuta la necessità di stabilire il limite della emissione dei nuovi buoni e di precisare la data per la detta prima estrazione dei premi;

Decreta:

Art. 1.

L'emissione dei buoni del Tesoro novennali 5 %, con scadenza al 15 aprile 1951-XXIX, autorizzata con il R. decreto-legge 26 marzo 1942-XX, n. 226, convertito nella legge 26 maggio 1942-XX, n. 806, è determinata in 25 serie, del capitale nominale di un miliardo di lire ciascuna.

Art. 2.

La prima estrazione dei premi, attribuiti in forza dell'art. 2 del mentovato R. decreto-legge 26 marzo 1942-XX, n. 226, ai buoni del Tesoro novennali indicati nel precedente articolo primo, che avrebbe dovuto aver luogo il 18 agosto 1942-XX, avrà inizio il 3 settembre 1942-XX, ferma rimanendo la data del 15 ottobre 1942-XX, a decorrere dalla quale sarà effettuato il pagamento dei premi sorteggiati.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 agosto 1942-XX

*Il Ministro*: Di Revel

(3143)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

**Concessione di exequatur**

In data 21 giugno 1942-XX è stato concesso l'exequatur al dott. Gerhard Wolf, Console di Germania alla sede in Firenze, con giurisdizione sui territori delle provincie di Firenze, Pistoia, Siena e Arezzo.

(3123)

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

**Estrazioni per l'ammortamento delle obbligazioni delle Ferrovie dello Stato**

Le estrazioni per l'ammortamento delle obbligazioni delle Ferrovie romane (Ferrovie livornesi serie *A*, *B*, *C*, *D*[1], *D*[2]; Ferrovia Lucca-Pistoia; Ferrovie romane) che, giusta la tabella cronologica delle estrazioni, avrebbero dovuto aver luogo nei giorni 4 settembre 1942-XX e successivi, *verranno effettuate nei giorni 23 settembre 1942-XX e successivi, ferma rimanendo la data di rimborsabilità delle obbligazioni sorteggiate.*

Roma, addì 5 agosto 1942-XX

(3124) *Il direttore generale*: POTENZA

**75ª Estrazione delle obbligazioni per la Ferrovia « Vittorio Emanuele »**

Si notifica che nel giorno di lunedì 31 agosto 1942-XX, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del Debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala al piano terreno, aperta al pubblico, avrà luogo la 75ª estrazione delle obbligazioni emesse dalla Società per la ferrovia « Vittorio Emanuele », già concessionaria delle ferrovie Calabro-Sicule, il servizio delle quali obbligazioni venne assunto dallo Stato per effetto della convenzione 20 giugno 1868, approvata con la legge 31 agosto stesso anno, n. 4587.

Le obbligazioni da estrarre, giusta la tabella di ammortamento, sono 8573.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate, rimborsabili a partire dal 1° ottobre 1942-XX, saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 agosto 1942-XX

(3125) *Il direttore generale*: POTENZA

## MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

**Gestione temporanea da parte dei Consorzi obbligatori delle pelli bovine ed equine, della raccolta delle pelli di coniglio e di lepre.**

Con disposizione n. 4550/PL del 12 luglio 1942-XX, il Ministero delle corporazioni ha stabilito che per l'Italia meridionale ed insulare — dove ancora non è stato possibile istituire i magazzini per la raccolta delle pelli di coniglio e di lepre, ai sensi del decreto Ministeriale 12 novembre 1941-XX — detta raccolta venga assunta, temporaneamente, dai Consorzi obbligatori pelli bovine ed equine, istituiti con decreto-legge 13 giugno 1940-XVIII, n. 826, i quali si avvarranno di raccoglitori delle singole provincie scelti fra i commercianti inquadrati nella Federazione nazionale fascista commercianti pelli cuoi ed affini e che abbiano possibilmente esercitato la raccolta delle pelli di coniglio e di lepre

(3127)

# CONCORSI

## MINISTERO DELLA MARINA

**Concorso a 25 posti di sottotenenti in servizio permanente effettivo nel Corpo delle Capitanerie di porto**

IL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO
MINISTRO PER LA MARINA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 16 giugno 1938, n. 1281, che approva le norme ed i programmi per il reclutamento nel corpo delle Capitanerie di porto;

Visto il proprio decreto 11 ottobre 1941-XIX;

Decreta:

E' approvata l'annessa notificazione di concorso per la nomina di 25 sottotenenti in servizio permanente effettivo nel Corpo delle Capitanerie di porto.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 15 giugno 1942-XX

p. *Il Ministro per la marina*
ARTURO RICCARDI

*Il Ministro per le comunicazioni*
HOST VENTURI

*Notificazione di concorso per 25 posti di sottotenente in servizio permanente effettivo nel Corpo delle Capitanerie di porto.*

Art. 1.

E' aperto un concorso, per esami, a 25 posti di sottotenente in servizio permanente effettivo nel corpo delle Capitanerie di porto.

Il concorso avrà luogo in Roma, presso il Ministero della marina, alla data che sarà stabilita e comunicata in tempo utile ai concorrenti.

Art. 2.

Potranno essere ammessi al concorso:

*a*) i diplomati capitani di lungo corso che abbiano conseguito la nomina a sottotenente di vascello di complemento, abbiano prestato quattro anni di servizio effettivo nella Regia marina e contino almeno due anni di navigazione su navi della marina militare o mercantile, e i patentati capitani di lungo corso;

*b*) i laureati degli istituti superiori navali, delle scuole di commercio ed istituti equiparati, o laureati in ingegneria, matematica, fisica o giurisprudenza, scienze politiche e sociali, od in altre facoltà riconosciute equipollenti;

*c*) gli ufficiali di porto di complemento con almeno due anni di lodevole servizio.

Art. 3.

I concorrenti devono soddisfare alle seguenti condizioni:

*a*) essere cittadini italiani o albanesi di razza non ebraica;

*b*) essere iscritti al Partito Nazionale Fascista;

*c*) non avere oltrepassato alla data della presente notificazione, 30 anni di età se patentati capitani di lungo corso, e 28 anni di età gli altri.

Per coloro che risultino regolarmente iscritti al Partito Nazionale Fascista senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922, è concessa sul limite massimo di età, una proroga di 4 anni.

A norma dell'art. 23 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, il limite di età è elevato: di due anni nei riguardi dei concorrenti che siano coniugati alla data di cui al 1° comma dell'art. 4 della presente notificazione, e di un anno per ogni

figlio vivente alla data medesima. Tali elevazioni si cumulano fra di loro e con quella derivante dall'appartenenza al P.N.F. da data anteriore al 28 ottobre 1922;

*d)* risultare di buona condotta pubblica e privata;

*e)* avere l'attitudine fisica richiesta per il servizio incondizionato militare marittimo, la quale sarà accertata mediante visita sanitaria, a cui i concorrenti saranno sottoposti a Roma presso il Ministero della marina, immediatamente prima dell'inizio degli esami.

L'altezza ed il perimetro toracico non debbono essere inferiori rispettivamente a m. 1,55 ed a m. 0,80, e dovranno, inoltre, essere tra loro in conveniente rapporto così da dare sicuro affidamento dell'indice di robustezza armonica del soggetto.

Il visus, senza correzione, controllato con le tavole ottotipiche, De Wecker, non deve essere inferiore ai seguenti limiti:

Visus binoculare=1/2, a 5 metri di distanza;

Visus monoculare=1/4, a 5 metri di distanza.

La sensibilità cromatica, da accertarsi con le lane colorate Holmgreen, deve essere assolutamente normale.

Contro il risultato di tale visita non sono ammessi ricorsi nè visite superiori.

### Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, in carta bollata da L. 6, con l'indicazione del domicilio del concorrente e corredate da documenti di cui all'art. 5 dovranno pervenire al Ministero della marina — Direzione generale del personale e dei servizi militari — entro il 90° giorno dopo quello della pubblicazione della presente notificazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Non si terrà conto delle domande che pervenissero dopo la data predetta o che per tale data non fossero completamente documentate.

Gli aspiranti e gli allievi ufficiali dovranno presentare tutti i documenti indicati nel successivo art. 5 e dovranno indicare nella loro domanda anche il domicilio della famiglia.

I concorrenti che risiedono all'estero, nell'Africa Italiana, nei possedimenti italiani dell'Egeo e quelli che dimostrino di essere richiamati alle armi potranno essere ammessi al concorso presentando entro il termine stabilito dal 1° comma del presente articolo la sola domanda, salvo a produrre i documenti entro 30 giorni successivi a quelli della scadenza.

Il Ministero potrà accordare un ulteriore termine oltre quello indicato nel presente articolo per la regolarizzazione di documenti formalmente imperfetti. Quest'ultimo termine dovrà in ogni caso scadere prima della data d'inizio degli esami.

### Art. 5.

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere corredate dai seguenti documenti, debitamente legalizzati dalle competenti autorità:

1) certificato di cittadinanza italiana;

2) documento comprovante l'iscrizione al Partito Nazionale Fascista per l'anno in corso (costituito da un certificato in carta bollata da L. 4, rilasciato dal segretario — o dal vice segretario se trattasi di capoluogo di Provincia — del competente Fascio di combattimento, e vistato dal segretario federale o dal vice segretario federale o dal segretario federale amministrativo della Provincia a cui il Fascio appartiene), attestante l'appartenenza ai Fasci di combattimento o ai Gruppi universitari fascisti, e indicante l'anno, il mese e il giorno della iscrizione. Qualora tale certificato sia presentato anche ai fini della proroga sul limite massimo di età, esso deve rispondere inoltre ai seguenti requisiti:

1° contenere l'espressa menzione, anche se negativa, delle eventuali interruzioni;

2° essere firmato *personalmente* dal competente segretario federale (senza possibilità di sostituzione con altra firma);

3° essere ratificato da S. E. il Ministro Segretario del Partito Nazionale Fascista o dal Segretario amministrativo o dai Vice segretari, che sono autorizzati a firmare atti ufficiali del Partito.

I cittadini italiani residenti all'estero e i non regnicoli dovranno presentare il certificato di iscrizione ai Fasci italiani all'estero. Quest'ultimo certificato, redatto su carta legale, dovrà essere rilasciato direttamente dalla segreteria generale dei Fasci italiani all'estero o da uno degli ispettori centrali dei Fasci italiani all'estero. Dovrà inoltre soddisfare ai requisiti di cui ai precedenti numeri 1° e 3° quando sia prodotto anche ai fini della proroga sul limite massimo di età;

3) estratto del registro degli atti di nascita (non sono ammessi i certificati) di data non anteriore al 10 marzo 1940;

4) certificato di stato libero; se trattasi di ammogliato, copia dell'atto di matrimonio e stato di famiglia.

I vincitori del concorso che otterranno la nomina a sottotenente, se ammogliati, dovranno entro il termine di due mesi dalla nomina chiedere il Regio assentimento per il matrimonio contratto.

Sarà revocata la nomina del vincitore del concorso che non avrà ottemperato alla disposizione del precedente capoverso o non avrà ottenuto il Regio assentimento;

5) certificato di buona condotta;

6) certificato generale del casellario giudiziario;

7) certificato di esito di leva. Se il concorrente ha già prestato o presta servizio militare deve invece es[illegible] di congedo, o la copia dello stato di servizio o il foglio matricolare;

8) fotografia con firma debitamente autenticata e legalizzata;

9) originale o copia autentica rogata dal R. notaio, di uno dei titoli di studio indicati nel precedente art. 2.

I diplomati capitani di lungo corso, per provare la navigazione compiuta, dovranno produrre anche un estratto di matricola mercantile, o un estratto di matricola militare con l'indicazione della navigazione effettuata su Regie navi.

Nella domanda il candidato deve specificare la lingua estera prescelta per la prova obbligatoria e quelle su cui desiderasse sostenere prove facoltative, secondo quanto è specificato nell'annesso programma di esame.

I documenti indicati ai numeri 1), 3), 4), 5) e 6) dovranno essere di data non anteriore a tre mesi da quella della presente notificazione.

I concorrenti ufficiali in congedo in servizio temporaneo o ufficiali della M.V.S.N. in servizio effettivo permanente, o impiegati dello Stato in servizio, sono esonerati dall'obbligo di presentare i documenti di cui ai nn. 1), 5) e 6) salvo l'obbligo di dimostrare con apposito documento rilasciato dalla competente autorità, l'attuale posizione d'ufficiale o impiegato in servizio.

I documenti allegati alla domanda dovranno essere conformi alle prescrizioni della vigente legge sul bollo.

Non è ammesso fare riferimento a documenti presentati presso altre amministrazioni dello Stato.

### Art. 6.

Il Ministero si riserva il diritto di assumere informazioni di qualsiasi genere sui candidati nel modo che crederà opportuno, indipendentemente dai documenti presentati.

L'ammissione al concorso può essere negata con decreto ministeriale non motivato ed insindacabile.

L'ammissione stessa può inoltre essere accordata sotto riserva, in relazione a quanto è detto nel penultimo ed ultimo comma dell'art. 4 e nel presente articolo.

### Art. 7.

I posti messi a concorso sono riservati:

*a)* 10 ai diplomati capitani di lungo corso sottotenenti di vascello di complemento ed ai patentati capitani di lungo corso;

*b)* 10 ai laureati;

*c)* 5 agli ufficiali di porto di complemento con almeno due anni di lodevole servizio.

Le nomine avverranno promiscuamente fra i candidati delle tre categorie predette, ma rispettando per ogni categoria il limite numerico dei posti ad essa riservato ed attribuendo i posti della categoria *a)*, metà ai sottotenenti di vascello di complemento diplomati capitani di lungo corso e metà ai patentati capitani di lungo corso.

Qualora il numero complessivo dei vincitori di uno o due delle tre categorie risulti inferiore al numero di posti ad esse assegnati, il Ministero ha facoltà di completare tale numero con candidati idonei di una o due delle altre categorie, a sua scelta e giudizio insindacabile. Analogo criterio è adottato fra i sottotenenti di vascello e i patentati capitani di lungo corso, nella categoria *a)*.

Art. 8.

L'esame di concorso si svolgerà secondo il programma annesso alla presente notificazione.

Nei giorni stabiliti per le prove scritte, la Commissione esaminatrice, riunita in adunanza segreta, formulerà il tema sulla materia del programma da svolgersi nel giorno.

Le prove scritte si svolgeranno in giorni diversi.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare fra loro e con persone estranee alla Commissione, nè consultare libri e manoscritti, salvo i testi di leggi e di decreti inseriti nella Raccolta Ufficiale, che la Commissione ritenesse porre a loro disposizione.

E' consentito negli esami di lingue straniere l'uso del vocabolario.

Chi contravvenisse alle suddette disposizioni, sarà escluso dagli esami.

Nelle prove orali, il candidato risponderà, a sua scelta, su una delle due tesi da esso estratte a sorte.

La Commissione ha però facoltà di intrattenere i candidati su tutte le materie del programma ed anche sullo svolgimento delle prove scritte.

Art. 9.

La classifica degli idonei sarà fatta per ordine di merito, come risulterà dai punti ottenuti, ed a parità di merito si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 1 del R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive estensioni.

Art. 10.

Per ottenere la nomina a sottotenente, i vincitori del concorso dovranno contrarre arruolamento volontario nel Corpo Reale Equipaggi, con ferma di sei anni a decorrere dalla nomina stessa.

Art. 11.

I vincitori del concorso, nominati sottotenenti, riceveranno gli assegni di viaggio a tariffa militare per recarsi dal luogo di residenza a quello in cui sarà tenuto il corso teorico pratico di cui all'art. 12 della presente notificazione.

Art. 12.

Lo stipendio iniziale inerente al grado di sottotenente è di L. 10.670 annue, al quale deve aggiungersi il supplemento di servizio attivo di L. 2090 annue, l'indennità militare di L. 2400 annue e la eventuale aggiunta di famiglia (salve le riduzioni e gli aumenti di legge).

I vincitori del concorso saranno nominati sottotenenti di porto e seguiranno un corso di istruzione teorico-pratico e militare presso la R. Accademia navale e un tirocinio pratico presso le Capitanerie di porto per la complessiva durata di 12 mesi, dopo di che saranno promossi tenenti.

Art. 13.

Copie della presente notificazione con i programmi di esame annessi potranno essere richieste alle Capitanerie di porto del Regno e delle Colonie ovvero al Ministero della marina (Direzione generale del personale e dei servizi militari - Divisione stato giuridico) o al Ministero delle comunicazioni (Comando generale delle Capitanerie di porto).

Roma, addì 15 giugno 1942-XX

p. *Il Ministro per la marina*
ARTURO RICCARDI

*Il Ministro per le comunicazioni*
HOST VENTURI

TABELLA

PROGRAMMA DELL'ESAME DI CONCORSO
A SOTTOTENENTE DI PORTO

| Numero della prova | MATERIE DI ESAME | Numero delle tesi da estrarre | Durata massima dell'esame per ogni prova | Coefficiente di importanza |
|---|---|---|---|---|
| | **ESAME SCRITTO** | | | |
| 1 | Svolgimento di un tema in lingua italiana su un argomento di cultura generale | — | 8 ore | 3 |
| 2 | Svolgimento di un tema su elementi di diritto della navigazione marittima | — | 8 ore | 3 |
| 3 | Svolgimento di un tema in lingua francese o inglese o tedesca o in altra lingua come specificato nella nota *B*. | — | 8 ore | 2 |
| | **ESAME ORALE** | | | |
| 4 | 1° *Gruppo* . . . . . . . . . . . . | — | 50 minuti | 2 |
| | *a)* Diritto civile . . . . . . . | 2 | | |
| | *b)* » costituzionale . . . | 2 | | |
| | *c)* » amministrativo . . | 2 | | |
| | *d)* » e procedura penale. | 2 | | |
| | *e)* » internazionale marittimo | 2 | | |
| 5 | 2° *Gruppo* . . . . . . . . . . . . | — | 20 minuti | 2 |
| | *f)* Diritto della navigazione marittima. | 2 | | |
| | *g)* Cultura militare . . . . . . | 2 | | |
| 6 | 3° *Gruppo* . . . . . . . . . . . . | — | 30 minuti | 2 |
| | *h)* Matematica . . . . . . . . | 2 | | |
| | *i)* Fisica . . . . . . . . . . . | 2 | | |
| | *l)* Geografia . . . . . . . . . | 2 | | |
| | *m)* Economia politica e corporativa | 2 | | |
| | *n)* Statistica . . . . . . . . | 2 | | |
| 7 | Lingua straniera (1) . . . . . . . | — | 10 minuti | 1 |

(1) I candidati dovranno parlare correntemente, pronunziare bene e tradurre a vista.

*Nota* A. — La Commissione ha facoltà di interrogare i candidati anche sui temi svolti in iscritto.

*Nota* B. — I candidati, oltre l'esame obbligatorio in una delle tre lingue indicate, possono sostenere anche la prova su una o su tutte e due le altre lingue straniere. In tal caso se la lingua facoltativa, a giudizio degli esaminatori, sia scritta correttamente e parlata correntemente, al punto medio degli esami, espresso in ventesimi, si aggiunge un quarto di punto, oppure metà o tre quarti, fino ad un punto intero, a seconda del grado di perfezione dimostrato nella conoscenza della lingua, per l'altra lingua in più l'aggiunta è in ragione della metà delle aliquote predette. I candidati nella domanda di ammissione al concorso possono chiedere di sostenere la prova facoltativa di lingue estere anche in altra lingua che non sia fra quelle sopra indicate.

Qualora il Ministro accolga la domanda la valutazione dell'esame relativo è fatta con gli stessi criteri sopraindicati.

*Diritto civile.*

*Tesi* 1ª - Nozione e ripartizione del diritto - Fonti del diritto - Della legge nel tempo e nello spazio - Interpretazioni delle leggi.

*Tesi* 2ª - Dei rapporti e degli atti giuridici in generale - Elementi essenziali, naturali ed accidentali nei negozi giuridici - Persone fisiche e persone giuridiche - Condizioni che determinano e modificano la capacità ed il godimento dei diritti.

*Tesi 3ª* - Cittadinanza, disposizioni che ne regolano l'acquisto, la perdita e il riacquisto - Domicilio, residenza e dimora - Assenza; assenza in guerra.

*Tesi 4ª* - Matrimonio - Filiazione legittima e filiazione naturale; legittimazione - Minore età ed interdizione - Patria potestà e tutela - L'inabilitazione e la emancipazione - Ordinamento e atti dello stato civile.

*Tesi 5ª* - I beni secondo la loro natura giuridica - Diritti personali e reali - Possesso ed azioni possessorie - Proprietà; concetto, modo di acquisto, limitazioni, estenzione - Servitù personali e prediali - Loro estinzione.

*Tesi 6ª* - Delle obbligazioni - Diverse specie - Loro effetti - Modi legali e convenzionali di garantire l'adempimento di esse - Modi di estinzione, novazione e prescrizione.

*Tesi 7ª* - Dei contratti - Varie specie e requisiti essenziali - Effetti dei contratti in generale e in specie di quelli traslativi di proprietà od altri diritti reali - Interpretazione dei contratti.

*Diritto costituzionale.*

*Tesi 1ª* - Diritto costituzionale - Nozione di Stato - Le varie forme di Governo - Governo rappresentativo in particolare - Monarchia e repubblica - Governo costituzionale e Governo parlamentare.

*Tesi 2ª* - Condizioni storiche, sociali e dottrine politiche che contribuirono a determinare l'avvento del regime rappresentativo nell'Europa occidentale e centrale. Successiva estensione del regime rappresentativo ad altri Stati dell'Europa ed ai principali Stati d'America e d'Asia.

*Tesi 3ª* - Governo monarchico costituzionale in Italia - Potere legislativo, esecutivo e giudiziario - Suoi sviluppi in rapporto all'ordinamento fascista - Il P.N.F.

*Tesi 4ª* - Il potere esecutivo o di governo - Il Capo del Governo - Il Gran Consiglio del Fascismo - Il Consiglio dei Ministri - Nomina e revoca dei Ministri - Responsabilità politica dei Ministri.

*Tesi 5ª* - Il potere legislativo - Il Senato - Sua composizione - La Camera dei Fasci e delle Corporazioni - Sua composizione - La procedura per la approvazione della legge - Decreto-legge e decreto legislativo.

*Tesi 6ª* - Il potere giudiziario - Ordinamento giudiziario - La giurisdizione ordinaria e la giurisdizione speciale - Competenza dei giudici per materia, valore e territorio - I gradi di giurisdizione.

*Diritto amministrativo.*

*Tesi 1ª* - Dell'amministrazione pubblica in generale, suo scopo, sua funzione nello Stato - Fonti del diritto amministrativo - Accentramento e decentramento.

*Tesi 2ª* - Demanio - Tasse - Imposte - Debito pubblico.

*Tesi 3ª* - Amministrazione centrale e locale - Ministeri - Attribuzioni dei Ministri - Obblighi e diritti dei pubblici funzionari - Il concetto di stabilità nel rapporto di pubblico impiego.

*Tesi 4ª* - Il Consiglio di Stato - Suo ordinamento e sue attribuzioni (consultive e giurisdizionali) - Avvocatura dello Stato e sue attribuzioni.

*Tesi 5ª* - Funzione censoria nel Governo costituzionale - Corte dei conti, suo ufficio, suo ordinamento, sue attribuzioni.

*Tesi 6ª* - Amministrazione locale - Provincia e suo ordinamento - Giunta provinciale amministrativa e sue funzioni anche in materia di contenzioso - Tutela e vigilanza dello Stato.

*Tesi 7ª* - Comuni - Podestà - Consulta municipale - Loro attribuzioni - Amministrazione speciale per il Comune di Roma.

*Diritto e procedura penale.*

*Tesi 1ª* - Fondamento del diritto di punire - La legge penale - Le principali innovazioni del nuovo codice penale - Codice e leggi complementari - La legge penale nel tempo e nello spazio - Estradizione.

*Tesi 2ª* - Dei reati in generale - Delitti e contravvenzioni - Classificazione dei reati - Elementi del reato - Subbietto attivo - Concorso di più persone nello stesso reato - Subbietto passivo ed oggetto - Volontà - Dolo e colpa - Fatto - Consumazione - Tentativo - Concorso di reati - Imputabilità - Aggravanti e discriminanti del reato - Della recidiva.

*Tesi 3ª* - Delle pene - Nozione di pena - Pene principali ed accessorie - Concorso di pene - Aggravanti e discriminanti delle pene - Conseguenze penali della condanna - Misure amministrative di sicurezza - Delle sanzioni civili.

*Tesi 4ª* - Cenni sui delitti contro la personalità dello Stato - Contro la pubblica amministrazione e contro l'amministrazione della giustizia - Contro il sentimento religioso e contro la pietà dei defunti - Contro l'ordine pubblico - Contro l'incolumità pubblica - Contro la fede pubblica.

*Tesi 5ª* - Cenni sui delitti contro l'economia pubblica, l'industria ed il commercio - Contro la moralità pubblica ed il buon costume - Contro l'integrità e la sanità della stirpe - Contro la famiglia.

*Tesi 6ª* - Cenni sui delitti contro la persona e contro il patrimonio.

*Tesi 7ª* - Nozione del processo penale - Ordinamento giudiziario e competenza - Azione penale - Suo esercizio - Querela - Azione civile nascente da reato - Parti nel processo penale - Difesa - Istruzione.

*Tesi 8ª* - Atti di polizia giudiziaria - Cenni sulla istruzione sommaria - Arresto e libertà provvisoria - Cenni sul giudizio - Sentenze e ordinanze - Mezzi d'impugnazione.

*Diritto internazionale marittimo.*

*Tesi 1ª* - Concetti generali del diritto internazionale - Storia e fonti del diritto internazionale in generale e del diritto internazionale marittimo in particolare - Codificazione e unificazione del diritto marittimo.

*Tesi 2ª* - Il campo del diritto internazionale marittimo - L'alto mare - Il mare territoriale - Spazi marittimi particolari - Le acque interne - Fiumi internazionali - Sottosuolo marino e spazio atmosferico al di sopra dell'alto mare - Regime delle navi in alto mare e del mare territoriale.

*Tesi 3ª* - La polizia del mare e della navigazione - Polizia generale della navigazione in alto mare - Polizie speciali: *a)* pirateria; *b)* tratta degli schiavi; *c)* protezione cavi sottomarini; *d)* polizia della pesca in alto mare.

*Tesi 4ª* - Lo sfruttamento delle ricchezze del mare e loro protezione - La pesca nei rapporti internazionali - Inquinamento acque navigabili.

*Tesi 5ª* - Diritto internazionale marittimo in tempo di guerra - La guerra marittima e le sue operazioni caratteristiche - I belligeranti nella guerra marittima - La corsa - Le mine e i sommergibili - Blocco marittimo - Embargo e angaria - Rappresaglia.

*Tesi 6ª* - Il diritto di preda nella guerra marittima - Rapporti commerciali fra belligeranti e neutrali - Navi soggette a preda - Carattere nemico delle navi e delle merci - Contrabbando di guerra - Assistenza ostile - Visita e cattura - Giudizio delle prede.

*Tesi 7ª* - Neutralità nella guerra marittima - Concetti generali sulla neutralità - Diritti e doveri dei belligeranti e neutrali - Ammissione e permanenza delle navi belligeranti nelle acque neutrali - Internamento delle navi dei belligeranti.

*Diritto della navigazione marittima*

1. Definizione, carattere, contenuto, partizione e fonti del diritto marittimo - conflitti di legislazione in materia marittima: disposizioni preliminari del Codice della Navigazione. Organi amministrativi della navigazione marittima - demanio marittimo - attività amministrativa e polizia dei porti - pilotaggio - rimorchio - lavoro portuale.

2. Personale marittimo - comandante della nave - equipaggi - contratto di arruolamento.

3. Individuazione della nave - requisiti di nazionalità - iscrizione e abilitazione della nave alla navigazione - dismissione della bandiera e cancellazione dai registri - navigabilità della nave - documenti di bordo.

4. Partenza ed arrivo delle navi - polizia di bordo e della navigazione - atti di stato civile in corso di navigazione - navigazione da diporto - pesca marittima - cabotaggio.

5. Costruzione della nave - proprietà e comproprietà - armatore - società di armamento - raccomandatarii - contratti di utilizzazione della nave.

6. Avarie - contribuzioni alle avarie comuni - responsabilità per urto di navi - assistenza e salvataggio ricuperi - ritrovamento di relitti - assicurazioni marittime - privilegi - ipoteca navale.

7. Cause marittime - istruzione preventiva - cause per sinistri marittimi: competenza - procedimento avanti i comandanti di porto ed avanti i tribunali e le corti d'appello controversie di lavoro: competenza a procedimento - liquidazione delle avarie comuni - attuazione della limitazione del debito dell'armatore - esecuzione forzata e misure cautelari.

8. Reati marittimi e pene delitti e contravvenzioni disposizioni processuali - infrazioni e pene disciplinari.

9. Legge di guerra e di neutralità: disposizioni speciali per la guerra marittima: operazioni belliche controlli della navigazione marittima, contrabbando di guerra, blocco marittimo, assistenza ostile, visite, catture e distruzione di navi mercantili trattamento degli equipaggi e dei passeggeri corrispondenza postale - risarcimento dei danni - giudizio delle prede.

*Cultura militare.*

*Tesi* 1ª - *Leva marittima*: Soggezione alla leva marittima - Classi di leva - Chiamata - Arruolamento Obblighi di servizio - Autorità preposte alle operazioni di leva marittima Consigli di leva e loro competenza Note preparatorie e liste di leva - Chiamata e sessioni di leva - Esame personale Arruolamento e invio alle armi Ricorsi contro le decisioni del Consiglio di leva - Ferme di leva e ferme volontarie - Ritardi alla presentazione alle armi Riduzioni e facilitazioni di servizio - Dispense ed esenzioni - Congedo illimitato e congedo assoluto - Anticipato congedo ai militari di leva o volontari - Arruolamenti eccezionali Renitenza Diserzione - Sanzioni penali per reati in materia di leva marittima Ritardi ai congedamenti. Richiami alle armi (testo unico approvato con R. decreto 28 luglio 1932, n. 1365, e R. decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2509).

Istruzione premilitare obbligatoria (R. decreto-legge n. 2150 in data 31 dicembre 1934 e circolare I.P.M. allegata al f. o. M. del 29 aprile 1937-XV).

*Tesi* 2ª - *Ordinamento della Regia marina* Servizio navale - Servizio dipartimentale marittimo Servizi centrali - Servizi speciali - Istituti e scuole della Regia marina.

Corpi militari della Regia marina e loro funzioni - Reclutamento degli ufficiali in servizio permanente Corrispondenza dei gradi (legge 8 luglio 1926, n. 1178, e legge 30 dicembre 1932, n. 1613). Attribuzione del capo e sottocapo di stato maggiore (R. decreto-legge 26 settembre 1935, n. 1870). Classificazione del Regio naviglio (R. decreto 5 settembre 1938-XVI, numero 1483.

*Tesi* 3ª - *Ordinamento del C.R.E.M.*: Personale volontario e di leva Categorie del personale Gerarchia e corrispondenza di gradi con quelli del Regio esercito Assegnazione del personale di leva alle varie categorie e specialità Tirocini pratici e corsi per il personale di leva Passaggio nel personale volontario - Speciali vincoli di servizio Corsi di istruzione per il personale volontario Classifiche - Varie specie di ferma Rafferma - Proscioglimenti - Trasferimenti - Congedamenti e riammissioni in servizio - Richiami (testo unico approvato con R. decreto 18 giugno 1931, n. 1914, modificato con la legge 15 giugno 1933, n. 778).

*Tesi* 4ª - *Cenni sul potere marittimo*: Suoi elementi: navi da guerra e del commercio; basi navali e loro funzioni; traffico marittimo (linee di navigazione - Scambi e rifornimenti - Porti).

*Tesi* 5ª - Difesa costiera: Ostruzioni retali: armi subacquee sbarramenti - Servizi di dragaggio.

*Tesi* 6ª - Segnalamento marittimo: servizi semaforici portolani.

Sugli argomenti di cui alle tesi 5ª, 6ª potranno essere utilmente consultati i manuali editi dal Ministero della marina per l'istruzione premarinara.

*Matematica.*

*Tesi* 1ª - *A*) Calcolo dei radicali - Cenno sulle potenze con esponenti frazionari - Sistemi di equazioni di 1° grado.

*B*) Proporzioni fra grandezze Similitudine fra figure piane, in particolare fra triangoli e poligoni.

*C*) Relazioni trigonometriche fra lati ed angoli di un triangolo.

*Tesi* 2ª - *A*) Equazioni di 2° grado ad una incognita - Equazioni riducibili al 2° grado - Sistema di equazioni di grado superiore al primo.

*B*) Area dei poligoni - Rettificazione della circonferenza e quadratura del cerchio.

*C*) Formule per l'addizione, la sottrazione, la duplicazione e la bisezione degli argomenti Applicazione delle tavole trigonometriche alla risoluzione dei triangoli rettilinei.

*Tesi* 3ª - *A*) Progressioni aritmetiche e geometriche Logaritmi.

*B*) Rette e piani nello spazio Ortogonalità e parallelismo Diedri, Triedi, Angoloidi, Poliedri.

*C*) Relazione fra le funzioni circolari di uno stesso arco o di archi associati Funzioni circolari di alcuni archi (30°, 45°, 60°, 18°, 36°).

*Tesi* 4ª - *A*) Equazioni esponenziali Uso delle tavole logaritmiche ed applicazione al calcolo di espressioni numeriche.

*B*) Equivalenza dei solidi Superficie e volume dei poliedri semplici, del cilindro, del cono e della sfera.

*C*) Trasformazione di somme e di differenze delle funzioni circolari in prodotti Determinazione di un angolo quando è dato il valore della sua funzione circolare e viceversa.

*Tesi* 5ª - *A*) Applicazione dell'algebra alla geometria.

*B*) Proprietà del circolo, angoli al centro e angoli inscritti in una circonferenza - Misura di un arco e dell'area di un settore circolare.

*C*) Applicazione della trigonometria piana - Raggi dei circoli circoscritto ed inscritto - Calcolo della lunghezza del lato di un poligono regolare di $n$ lati, dato il raggio del circolo circoscritto.

*Fisica.*

*Tesi* 1ª - *Meccanica*: Moto uniforme e moto uniformemente vario Moti periodici; circolare e oscillatorio - Concetto di forza ed unità statica di essa Equilibrio di forze complanari o comunque disposte: equilibrio dei corpi con un punto o con un asse fisso. Principio di inerzia Proporzionalità fra forza e accelerazione. Massa. Unità dinamica di forza. Uguaglianza fra azione e reazione Caduta dei gravi liberi - Oscillazione del pendolo.

*Tesi* 2ª - Lavoro ed energia Unità di lavoro e di potenza Energia di moto e di posizione - Equilibrio dinamico nelle macchine. Cenno sull'attrito e resistenza del mezzo. Conservazione dell'energia. Trasmissione della pressione nei fluidi. Pressione generata dal peso dei fluidi, con particolare riguardo all'atmosfera. Compressione (a temperatura costante) degli aeriformi). Moto dei fluidi; pompe Moto di un solido immerso in un fluido (applicazione alle navi, ai dirigibili e ai veicoli). Cenno sulle azoni molecolari e sulla pressione osmotica. Concetto di pressione.

*Tesi* 3ª - Termologia Concetto di temperatura; misura della temperatura. Concetto di quantità di calore; caloria Calore specifico e capacità termica. Cenno sulla propagazione del calore. Nozione di dilatazione termica. Il calore negli aeriformi; equazione caratteristica dei gas - Temperatura assoluta. Cambiamento di stato. Il 1° principio della termodinamica; equivalente meccanico della caloria. Il 2° principio della termodinamica. Cenno sui motori termici e sulle macchine frigorifere.

*Tesi* 4ª - *Acustica*: Moto vibratorio del mezzo e percezione del suono. Frequenza, lunghezza d'onda ed intensità di un suono semplice Timbro di un suono. Cenno sui fenomeni di interferenza. Intervalli musicali. Cenno sulla riproduzione dei suoni.

*Tesi* 5ª - *Elettrologia e Magnetismo*: Fenomeni principali di elettrostatica e grandezze che v'intervengono. Condensatori. L'effetto Volta e la pila elettrica. Corrente elettrica costante nei conduttori di prima specie e grandezze da cui dipende. Principali fenomeni di magnetostatica. Azione magnetica terrestre. Campo magnetico prodotto da una corrente. Applicazione alla misura della corrente (galvanometro, ecc.), alla trasmissione dei segnali (telegrafo, ecc.) - Calore prodotto dalla corrente; applicazione al riscaldamento e alla illuminazione.

*Tesi* 6ª - La corrente elettrica nei conduttori di seconda specie: dissociazione elettrolitica - Accumulatori. La corrente nei gas; ionizzazione. Raggi catodici e raggi X. Cenno sui fenomeni di radiottività. Induzione elettromagnetica. Corrente alternata. Cenno sugli alternatori, motori e dinamo. Trasformatori statici. Telefono. Utilizzazione elettrica dell'energia

idraulica. Onde elettromagnetiche; loro produzione e mezzi per riceverle. Cenno di radiotelegrafia e radiotelefonia. Cenno sulla costituzione della materia: molecole, atomi, elettroni, nuclei. Cenno sui fenomeni termoionico e fotoelettrico.

*Tesi 7ª* - *Ottica*: Riflessione e rifrazione con applicazione agli specchi piani e ai prismi. Cenno sugli specchi sferici e sulle lenti sottili. Occhio e strumenti ottici più usati. Dispersione della luce. Velocità della luce nel vuoto e nei mezzi materiali - Cenno sui fenomeni d'interferenza, diffrazione e polarizzazione. Frequenza, lunghezza d'onda ed intensità di una radiazione semplice. Cenno sulla natura elettromagnetica della luce - Radiazioni non visibili. Cenni di spettroscopia.

*Geografia.*

*Tesi 1ª* - *A*) La Terra come pianeta: forma, dimensioni e movimenti - Carte geografiche e topografiche: loro lettura.

*B*) Divisione politica della Terra - I grandi Stati moderni.

*Tesi 2ª* - *A*) Distribuzione delle terre e dei mari - Le grandi linee del rilievo terrestre - Il mare e i suoi fenomeni - Atmosfera e climi.

*B*) Gli Stati di Europa - Loro importanza politica ed economica - Il problema demografico.

*Tesi 3ª* - *A*) Origine delle roccie - Fossili e loro importanza - Breve riassunto delle ere geologiche - Comparsa dell'uomo sulla terra.

*B*) L'Italia politica dopo la guerra mondiale e il suo sviluppo agricolo, industriale e commerciale - Gli italiani all'estero - Il Mediterraneo e l'Italia.

*Tesi 4ª* - *A*) Razze, popoli e nazioni - Distribuzione attuale degli uomini - Forme di vita e di civiltà in relazione all'ambiente - Agglomeramenti umani e loro diversi tipi.

*B*) Geografia generale fisica, economica e politica dell'Asia - Razze, popoli, religioni - interessi italiani.

*Tesi 5ª* - *A*) Azione dell'atmosfera, delle acque continentali (superficiali e sotterranee), delle nevi e dei ghiacciai, delle acque marine e degli organismi nel modellamento della superficie terrestre.

*B*) Geografia generale fisica, economica e politica dell'Africa - Le colonie italiane in particolare.

*Tesi 6ª* - *A*) Calore terrestre - Fenomeni vulcanici, sismici e bradisismici - Origine dei rilievi terrestri.

*B*) Geografia generale fisica, economica e politica dell'Oceania - Le terre polari.

*Tesi 7ª* - *A*) Scambi: distribuzione delle piante e degli animali di valore economico fondamentale; principali mercati delle materie prime, mezzi di trasporto e grandi vie di comunicazione mondiale - Migrazioni storiche e attuali - Colonie e loro tipi.

*B*) Geografia generale fisica, economica e politica delle Americhe - Gli italiani nelle Americhe.

*Economia politica e corporativa.*

*Tesi 1ª* - *A*) Utilità e limitazione dei beni - Elementi della produzione.

*B*) Caratteristiche dell'economia corporativa della produzione, nello scambio e nel consumo.

*Tesi 2ª* - *A*) Lo scambio dei beni - Teoria della domanda e dell'offerta.

*B*) L'intervento dello Stato nell'economia liberista e nell'economia corporativa.

*Tesi 3ª* - *A*) Del salario - Leggi del salario nell'economia liberista.

*B*) Le forze produttive nell'economia corporativa e a disciplina unitaria della produzione.

*Tesi 4ª* - *A*) Il valore e le leggi relative.

*B*) Il salario corporativo.

*Tesi 5ª* - *A*) La circolazione dei beni - La moneta - Lo scambio internazionale.

*B*) La collaborazione corporativa fra capitale e lavoro.

*Tesi 6ª* - *A*) La distribuzione della ricchezza.

*B*) Gli scambi internazionali in regime corporativo.

*Statistica.*

*Tesi 1ª* - La funzione del procedimento induttivo nell'indagine statistica - Concetto di statistica.

*Tesi 2ª* - Rilevazione e spoglio dei dati statistici - Organi preposti alle rilevazioni statistiche - Il dato statistico - Le tabelle statistiche - Valutazione critica dei dati - Scoperta ed eliminazione degli errori - L'impiego delle macchine nello spoglio e nella elaborazione dei dati.

*Tesi 3ª* - Metodologia statistica - Comparabilità dei dati - Comparabilità ottenuta mediante rapporti, medie, rappresentazioni grafiche, ecc.

*Tesi 4ª* - La regolarità dei fenomeni statistici - Cenni sul principio di probabilità - Legge dei grandi numeri.

*Tesi 5ª* - Stato e movimento della popolazione, con particolare riguardo all'Italia - Censimento e classificazioni - Densità della popolazione - Statistica dei movimenti migratori interni ed esterni.

*Tesi 6ª* - Principali statistiche della vita economica nazionale, con particolare riguardo all'Italia: *a*) censimenti industriali e agricoli; *b*) produzione, scambi, moneta, risparmi, salari, prezzi. Cenni sui numeri indici dei prezzi e del corso della vita.

**(3115)**

## MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

**Graduatoria degli idonei del concorso a 10 posti di disegnatore in prova nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.**

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 9 dicembre 1941-XX, n. 1726;
Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali), n. P.A.G. 040/24/106613 in data 19 luglio 1942-XX;
Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria degli idonei del concorso a 10 posti di disegnatore in prova:

1. Zanon Romeo
2. Passeri Giorgio
3. Torrente Agostino
4. Bassi Francesco
5. Comastri Amleto
6. Zardi Antonio
7. Pacinotti Gastone
8. Giambanco Benedetto
9. Sauri Armando
10. De Rosa Gaetano
11. Trebbi Romano
12. Lanzarini Albano
13. Scagnetti Francesco
14. Mangoni Aleandro
15. Romoli Sergio
16. Porrovecchio Alfonso
17. Giuliucci Luciano
18. Cavaliere Vincenzo
19. Carmazzi Bruno

Roma, addì 21 luglio 1942-XX

*Il Ministro*: HOST VENTURI

**(3103)**

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.